

Con la nota n. 388 del 17 marzo 2020 il MIUR intende fornire indicazioni operative in merito alla didattica a distanza con alunni con BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, essa afferma che *"il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione"*.

Continua suggerendo ai docenti di sostegno di *"mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI"*.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

La Nota prosegue raccomandando di dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, *"particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati"*.

Inoltre, viene ricordato che *"la strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti"* e *"la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi"*.

Quanto citato della Nota Ministeriale n. 388/2020, ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio degli alunni con BES, in un'ottica inclusiva che contraddistingue il Sistema Scolastico Italiano.

Il presente documento è stato redatto con la collaborazione delle Funzioni Strumentali area BES e di tutti i docenti di sostegno dell'Istituto.

1. ALUNNI CON DISABILITA'

PREMESSA

L'insegnante di sostegno si pone come intermediario/facilitatore tra gli insegnanti curricolari e la famiglia dell'alunno diversamente abile per la gestione e la fruizione della Didattica a Distanza (DaD). In tale prospettiva, in considerazione delle peculiarità dell'alunno e delle necessità/esigenze della famiglia, l'insegnante di sostegno provvederà ad individuare ed attuare le strategie ritenute più idonee e opportune attraverso i vari canali a disposizione: aula virtuale, sezione "didattica" del registro on-line; e-mail; videochiamate; messaggistica whatsapp; telefonate; videoconferenze.

Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia con la quale accorda modalità specifiche di didattica a distanza, attraverso cui far pervenire il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno, in raccordo con l'insegnante curricolare.

Qualora lo si reputi necessario allo svolgimento dell'attività didattica, sarà opportuno fornire un supporto online agli alunni e/o alle famiglie degli alunni, tramite mail, o contatto telefonico, o chat, a seconda della natura, destinazione e fruizione del messaggio.

DIDATTICA A DISTANZA NEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

L'obiettivo prioritario dovrà essere il ristabilire, mantenere e/o rafforzare l'interazione comunicativa e sociale con i compagni e con il corpo docente.

Scuola dell'Infanzia

Per quanto riguarda la didattica a distanza per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia la programmazione settimanale delle attività seguirà la programmazione unica delle altre sezioni. Giornalmente le insegnanti presenteranno, su piattaforma Padlet, facilmente fruibile attraverso un link fornito ai genitori, attività di vario genere come:

- Video letture o racconti che possono avere come supporto visivo libri e illustrazioni.
- Laboratori esperienziali con materiali di uso comune
- Canzoni di vario genere note ai bambini.

L'insegnante di sostegno un giorno alla settimana (martedì) inserirà storie, canzoni o facili attività più consone agli alunni con disabilità.

Quanto proposto avrà lo scopo di suscitare nei bambini un ricordo che li riconduca alla quotidianità ed alle routine che caratterizzano l'ambiente della scuola dell'infanzia e di mantenere l'interazione a distanza tra alunni e docenti sia di sostegno che curricolari.

La valutazione sarà focalizzata sui diversi feedback che la famiglia darà attraverso messaggi vocali o video WhatsApp.

Qualora si riscontrassero difficoltà nel coinvolgere e catturare l'attenzione degli alunni e i video fossero poco stimolanti, con l'aiuto della famiglia o dell'assistente domiciliare (ove presente), si effettueranno video chiamate mirate tra alunno e docenti per avere un contatto più diretto, maggiore partecipazione e scambio interpersonale.

Scuola Primaria

L'insegnante di sostegno della scuola Primaria, nel caso in cui l'alunno segua la:

- **Programmazione curricolare:**
provvederà a consolidare, rinforzare ed approfondire gli argomenti curriculari soprattutto a livello individuale in orario extrascolastico;
- **Programmazione semplificata:**
attuerà le opportune semplificazioni nelle discipline interessate tramite i canali che ritiene più opportuni per un proficuo apprendimento (aula virtuale individuale in orario scolastico; sezione "didattica" del registro on-line; videochiamate e/o messaggistica whatsapp; e-mail) ed un approfondimento-rafforzamento nelle discipline seguite a livello curricolare;
- **Programmazione differenziata:**
in considerazione delle caratteristiche e peculiarità dell'alunno, in accordo con le esigenze/necessità della famiglia, verranno stabiliti i tempi e i modi di interazione con l'alunno.

Scuola Secondaria di 1° grado

Il docente di sostegno mantiene l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curriculari, inviando e condividendo ogni percorso ed ogni materiale didattico con le figure interessate.

Qualora la famiglia dell'alunno non abbia intenzione di accogliere videolezioni, in quanto non rispondenti alle reali esigenze didattiche e formative del proprio figlio, o per qualsiasi altro motivo, può liberamente dichiararlo in forma orale e scritta alla scuola che, prendendo atto di questa volontà, si adopererà per fare in modo che lo svolgimento della didattica avvenga comunque con strumenti, metodi, tempi e canali della didattica a distanza tramite registro elettronico, o mail.

L'insegnante di sostegno presterà il proprio servizio in videolezione di classe, anche laddove la famiglia abbia espresso la non adesione alle videolezioni.

Non è escluso che, qualora la famiglia rifiuti l'una e l'altra modalità (videolezione ed invio di materiale didattico tramite registro elettronico) l'insegnante di sostegno non possa essere incaricato di compiti, quali potenziamento o recupero in varie discipline, a seconda delle esigenze ravvisate dagli insegnanti curriculari, all'interno delle singole classi.

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Data la necessità di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, ribadita anche dalla Nota Ministeriale 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO), in accordo con i curricolari, dovranno redigere una programmazione settimanale dettagliata delle attività previste per gli alunni in carico, secondo le discipline a loro assegnate, indicando contenuti, attività, modalità di svolgimento, modalità di correzione, delle attività che verranno proposte. Tale programmazione seguirà un modello condiviso da tutto l'Istituto e dovrà essere inviata in segreteria ed al coordinatore di classe ogni settimana.

VALUTAZIONE:

Per la scuola Primaria e Secondaria la valutazione sarà in itinere e sistematica terrà conto di diversi aspetti:

- Frequenza;
- Impegno;
- Disponibilità;
- Progressi rispetto alla situazione iniziale.

2. ALUNNI CON DSA

Anche per gli alunni con BES e con DSA dell'Istituto, certificati e non, verranno attivate tutte le misure didattiche a distanza per garantire l'aspetto relazionale ed il supporto nell'apprendimento.

Per quanto riguarda gli alunni **con DSA certificati** verranno messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dal pdp in accordo con quanto certificato dall'equipe di riferimento.

Verranno predisposte lezioni al di fuori dell'orario scolastico di tutta la classe in aule virtuali appositamente strutturate, attraverso cui, con la presenza dell'insegnante, gli alunni usufruiranno di lezioni individualizzate e personalizzate, mirate a compensare le difficoltà di apprendimento.

In base alle criticità presentate dall'alunno, l'insegnante provvederà a somministrare schede, mappe, esercizi guidati, specificatamente creati per facilitare il rafforzamento e il consolidamento dei concetti chiave ed avere, al contempo, un feedback del processo di apprendimento.

L'insegnante si occuperà di modulare i compiti e le verifiche in modo da assicurarne la possibilità di svolgimento da parte dell'alunno, calibrandole in base alle specifiche difficoltà, adottando gli strumenti dispensativi e/o compensativi previsti dai PDP sempre in accordo con quanto certificato dall'equipe di riferimento.

L'assegnazione di esercizi e compiti sarà sempre a cura del docente curricolare, condivisa coi colleghi per evitare sovraccarichi di lavoro; gli stessi verranno restituiti, qualora ritenuto necessario, nella sezione Didattica del registro elettronico o attraverso canali elettronici quali mail o messaggistica breve WhatsApp.

3. ALUNNI CON BES

Per gli alunni **con BES non certificati** verranno di volta in volta stabiliti dei percorsi individualizzati in considerazione delle diverse difficoltà rilevate dagli insegnanti.

Verranno predisposte anche per loro, come per gli alunni con DSA, lezioni al di fuori dell'orario scolastico di tutta la classe in aule virtuali appositamente strutturate, attraverso cui, con la presenza dell'insegnante, gli alunni usufruiranno di lezioni individualizzate e personalizzate, mirate a compensare le difficoltà di apprendimento.

Per gli alunni con difficoltà nella lingua italiana, il percorso di sostegno linguistico proseguirà nella modalità "a distanza" attraverso videolezioni che si svolgeranno in orario curricolare o extracurricolare, in accordo con i docenti della classe.

In base alle criticità presentate dall'alunno, l'insegnante provvederà a somministrare schede, mappe, esercizi guidati, specificatamente creati per facilitare il rafforzamento e il consolidamento dei concetti chiave ed avere, al contempo, un feedback del processo di apprendimento.

L'insegnante si occuperà di modulare i compiti e le verifiche in modo da assicurarne la possibilità di svolgimento da parte dell'alunno, calibrandole in relazione alle specifiche difficoltà, adottando gli strumenti dispensativi e/o compensativi previsti dai PDP, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

L'assegnazione di esercizi e compiti sarà sempre a cura del docente curricolare, condivisa coi colleghi per evitare sovraccarichi di lavoro; gli stessi verranno restituiti qualora ritenuto necessario, nella sezione Didattica del registro elettronico o attraverso canali elettronici quali mail o messaggistica breve WhatsApp.